

condividi con chi vuoi



## “Caro Gesù,...”. Ecco le lettere più belle

### Grande partecipazione all’iniziativa lanciata da “Nuova Scintilla” per tutte le scuole



Cari lettori, abbiamo ricevuto un numero incredibile di “lettere a Gesù” (circa seicento, in gran parte provenienti dalla scuola primaria, ma numerose anche dalle scuole secondarie di primo e secondo grado) ed è stata una piacevole sorpresa! Abbiamo pensato, allora, che valeva la pena sollecitarvi a scrivere, perché in voi c’era già il desiderio di farlo. Avete colto l’opportunità di entrare in relazione con Lui, in modo semplice e profondo, e noi abbiamo imparato a conoscervi meglio. Ovviamente lo spazio del giornale ci consente di pubblicarne solo alcune, ma saranno sufficienti a rendere l’idea di quanto grande sia l’attesa (ogni anno, da più

di duemila anni) di questo “piccolo bimbo” che ha cambiato la vita di molti e che continua a farlo ogni giorno. Dalle vostre lettere traspare l’affetto profondo che provate per Lui, la fiducia incondizionata che riponete nel Suo aiuto, la richiesta che siano l’amore e il desiderio di pace a guidare le azioni di tutti. Ponete anche molte domande a Gesù e, attraverso le pagine del giornale, cercheremo di mettere in luce le Sue risposte, perché è questo che Lui desidera: rendersi presente nella nostra vita concretamente, in modo tangibile, quotidianamente, attraverso i fratelli e la Chiesa. Altre lettere potrete trovarle nel nostro sito internet [www.nuovascintilla.com](http://www.nuovascintilla.com), nelle prossime settimane. (Alfreda Rosteghin)

#### DALLE SCUOLE SECONDARIE DI I E II GRADO

Ti sembrerà strano... Proprio  
io!

Nei nostri cuori c’è ancora la  
luce

Grande Signore, caro Bambino

Che ritorni il sorriso!

Aiuta chi non ce la fa

Ogni giorno mi dai la risposta

Che tutti siano più generosi

So che tu mi sai capire

Che significato ha per me?

Vieni a illuminarmi

Aiutaci a ...rimetterci in sesto

Vieni, tanti ti aspettano!

#### DALLE SCUOLE PRIMARIE

Ti voglio tanto bene!

Conto sul tuo aiuto

Natale indimenticabile

Niente liste di regali

Un po’ più di pace

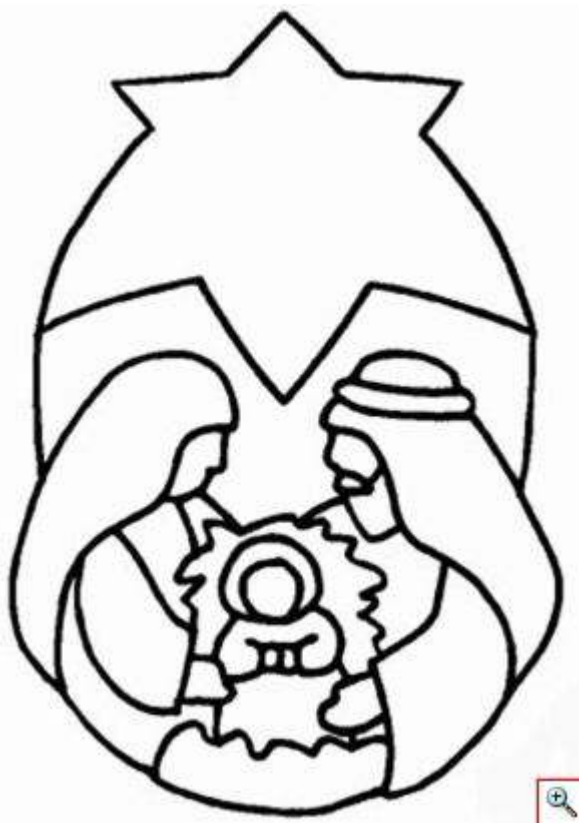
La strada del bene è  
bella

Rimani con me. Ci  
vediamo stasera!

Ti considero un amico

Aiuta tutte le persone

Uniti all’infinito



Essere più generosi

Gesù ci ha dato la vita

Se hai bisogno di  
aiuto...

Ti ringrazio

## DALLE SCUOLE PRIMARIE

### **Ti voglio tanto bene!**

Caro Gesù, vorrei parlare con te, anche se in realtà lo sto già facendo. Vorrei tanto vederti, tanto è il sentimento profondo quando parlo con te. Ogni sera dico la preghiera, me la invento, un po' per salutarti e darti la buona notte. Caro Gesù, io vorrei che la tua nascita fosse importante per tutti come è per me. Io credo in te e vorrei che tutti festeggiassero con te la tua festa. A parte che io il Natale lo festeggio in un altro giorno, non il venticinque, come gli altri bambini e le altre famiglie, e in un altro modo, perché sono ortodossa. Un bacione da Martina. Ti voglio tanto bene!  
Martina  
Dyordyevic,

classe IVA Istituto comprensivo "D. S. Marchetti" – Loreo, scuola primaria "G. Marconi"

### **Conto sul tuo aiuto**

Caro Gesù, ti scrivo per confidarti molte cose. Per prima cosa vorrei ringraziarti di averci finalmente dato mio cugino; lo abbiamo aspettato con ansia, e vorrei che tutti i bambini di quell'orfanotrofio da dove proviene fossero fortunati e avessero una mamma e un papà. Ti scrivo per un problema che riguarda il mondo: molti uomini non riescono a trovare lavoro, ci sono famiglie che non hanno soldi per i vestiti, per il mangiare ... Io sono fortunata, i miei genitori lavorano e abbiamo soldi per le nostre esigenze. Mi fa molta tristezza scrivere la lettera dei giochi a Natale quando certi bambini non hanno niente; perciò per Natale vorrei impegnarmi a essere più generosa e a non richiedere tanti giochi. Conto sul tuo aiuto.  
Laura, classe V,

Scuola Primaria "P.A.Gregorutti" - Chioggia

### **Natale indimenticabile**

Caro Gesù, vorrei che facessi smettere tutte le guerre del mondo, che questo Natale fosse bellissimo, che tutti stessero insieme alla loro famiglia, parenti, amici e cugini. Insomma che fosse un Natale indimenticabile e che tutti i sacerdoti stessero bene. Io direi che la tua nascita e la tua venuta sia importante per tutti.

Gianluca Falconi, 4<sup>a</sup>A "G. Marconi" - Loreo

### **Niente liste di regali**

Caro Gesù bambino, ti scrivo questa lettera perché quest'anno non farò la solita lista dei regali, vorrei che non ci fossero più le guerre e che i bambini meno fortunati avessero sempre da mangiare.

Chiara C., 3<sup>a</sup>A "P. Amedeo" - Chioggia

### **Un po' più di pace**

Caro Gesù, ho proprio voglia di scriverti perché non trovo giusto che in questo bellissimo momento di gioia, in cui tu vieni sulla terra, ci siano delle persone che soffrono perché non hanno niente e pregano il tuo aiuto. Vorrei che in questo magico momento ogni persona triste e povera venisse aiutata e potesse avverarsi il più piccolo desiderio. Sai, io vorrei che in questo periodo ci fosse un po' più di pace, non solo per noi esseri umani, ma anche per quei poveri animali che muoiono per i maltrattamenti o per accontentare i nostri capricci. Vorrei anche che in questi giorni tu potessi fare un grande dono ad ogni persona: che tu potessi mettere in ogni cuore un sentimento di pace e di serenità.

Tua Francesca, 4<sup>a</sup>A - "S. Anna"

### **La strada del bene è bella**

Gesù, grazie per averci insegnato a non essere prepotenti, grazie per esserti sacrificato per noi. E io spero che tutti capiscano di essere buoni e non cattivi e secondo me la strada del male è una cosa brutta e la strada del bene è bella. E io ringrazio soprattutto Dio perché ci ha creati e mi insegna a comportarmi bene. Per migliorare la mia vita, insegnami a essere molto bravo e, seconda cosa, insegnami ad affrontare le mie paure.

Cristiano Donà, classe 3<sup>a</sup>B - Valli

### **Rimani con me. Ci vediamo stasera!**

Caro Gesù, sono Anna, quella ragazza che, spero sempre, ascolti di sera e di mattina. Ti prego di aiutare e di proteggere tutte le persone, anche quelle cattive, che non aiutano le persone indifese. Fa' che tutti possano ricevere: un'istruzione, degli alimenti (cibi), abiti, un'abitazione e molto, molto amore. Con la tua venuta tutto si risolverà e ci sarà un mondo migliore, anche se tutti noi dovremmo collaborare contro lo smog e le guerre. Gesù, tu che sei il massimo dei massimi splendori, ti chiedo di rimanere sempre con me e con tutti gli altri. Fa' che tutti gli angeli custodiscano per sempre i loro bambini, adulti e vecchietti. Desidero, con tutto il mio cuore, che l'amore trionfi e che le ingiustizie finiscano. Tu, che ogni sera peschi stelle e bambini, stai sempre vicino a tutti noi. T.V.B. Proprio perché crediamo in te vieni ricordato ogni anno e noi tutti prepariamo, per te, un lettino soffice soffice nel nostro cuore in modo che ti trovi bene nel nostro cuoricino. Queste sono le mie ultime parole, ci vediamo questa sera, io nel mio lettino e tu nella nuvoletta.

Anna Boscolo Manera, 5<sup>a</sup> A "B. Caccin" - Sottomarina

### **Ti considero un amico**

Caro Gesù, io mi chiamo Margherita e frequento la classe 5<sup>a</sup>B della scuola "M. Chiereghin". Mi rivolgo a te dandoti del tu, perché ti considero un amico. Tu per me sei speciale: sei il mio migliore amico. Mi stai sempre accanto, quando ho bisogno di aiuto tu ci sei e sei pronto ad aiutarmi. Quando sono triste penso a te e mi rallegro, perché so che mi vuoi bene. Quando vado in chiesa dico una preghiera per le persone che sono morte. Posso farti delle domande? Perché in molti paesi del mondo c'è la guerra? Io penso che se non ci fosse la guerra staremmo meglio e tutti saremmo amici; la pace regnerebbe nel mondo. Perché il mio nonno e il mio zio sono morti? Perché nel mondo muoiono tanti bambini? Perché ci sono famiglie molto povere? Ti volevo ringraziare per molte cose belle che mi hai donato: grazie per avermi donato una mamma e un papà. Grazie per l'amore che mi doni. Grazie per la vita. Grazie per la felicità che doni a tutta la terra! Grazie per la fortuna. Grazie per tutte le cose! Caro Gesù ti voglio tantissimo bene! Tanti saluti da:

Margherita Penzo, 5<sup>a</sup>B "Chiereghin" - B. S. Giovanni

### **Aiuta tutte le persone**

Per Gesù bambino. Quando sei nato in quella santa capanna tutti gli adulti e bambini ti hanno amato. Nella tua vita di soli 33 anni hai aiutato moltissime persone e in questo periodo che vivo hai aiutato e amato tante persone; grazie per avere aiutato persone più anziane perché per certa gente è perdere tempo. Tu, Gesù Santo, aiuta tutte le persone malate e cerca di far finire la guerra e di non far ammalare la mia famiglia. Grazie. E aiuta i bambini poveri. Grazie, ti voglio tanto, tanto bene.

Lorenzo Pezzolato, cl. 5<sup>a</sup> - Ca' Tiepolo

### **Uniti all'infinito**

Caro Gesù bambino, vorrei chiederti tante cose, ma ti chiedo con tutto il mio cuore fa che i miei genitori rimangano uniti all'infinito. Dà un sorriso a chi non sorride più da tanto tempo. Fà che io cresca e sia una brava e buona bambina. Ti prego proteggici, un abbraccio dal profondo del mio cuore.

Federica Sarto, classe IV "Porticino"- Porto Viro

### **Essere più generosi**

Caro Gesù Bambino, io sono Letizia una bambina di nove anni, ma penso di essere una bambina abbastanza brava e buona. Tra un po' arriverà Natale e tu ritornerai tra noi lanciando un messaggio di

speranza, pace e amore. Vorrei tanto che nella tua nascita tutti i bambini e adulti ammalati possano avere la speranza di guarire. Anche nella mia classe c'è una bambina che ha dei problemi, ti prego Gesù falla guarire perché possa fare tutte le cose che facciamo noi. Se non riesci a fare questo, facci diventare più generosi con lei in modo che noi le possiamo dedicare più tempo, lei ne sarebbe felice! C'è un'altra cosa che mi sta molto a cuore: di far scomparire le guerre nel mondo perché le popolazioni devono volersi bene e non litigare per motivi di predominio. Infatti nelle guerre muoiono tante persone e questo non è per niente bello. Sai Gesù a me la guerra mi spaventa tanto. Sarebbe anche molto bello che tutti si volessero più bene: ci potremmo aiutare in modo reciproco, i ricchi potrebbero dare di più ai poveri. Ci sarebbero altre cose da chiederti, ma intanto io ci tengo che tu esaudisca questi miei desideri perché il nostro mondo sia migliore, grazie Gesù per avermi ascoltato.

Letizia Zennaro, classe IVA, Marchetti - Chioggia

### **Gesù ci ha dato la vita**

Caro Gesù, io mi chiamo Francesca e frequento la classe 4° della scuola primaria di Porticino. Ti vorrei raccontare tante cose!

Ormai sono diventata grande e comincio a capire i problemi che ci sono nel mondo. Mentre pranzo, ascolto il telegiornale, poi spengo la televisione, rifletto sui problemi che ci sono e penso:

“Se tante persone muoiono, perché Gesù non le salva?”

Ma poi mi dico: “Gesù ci ha dato la vita, siamo noi che dobbiamo decidere che cosa farne e come gestirla.”. Ma ricordo che in oratorio ci hanno detto che Gesù è un sarto, non sbaglia mai le misure e che noi siamo la stoffa, lui ci crea un vestito e se sbagliamo, nel vestito si formano dei buchi. Se poi rimediamo Lui ci cuce delle toppe. Adesso sto cercando di non creare buchi nel mio vestito. Mi sto impegnando anche se è un impegno molto difficile da mantenere. Con questo, io ti chiedo la volontà e la voglia di curare la mia veste per sempre.

Francesca Zanellato, classe IV, “Porticino” - Porto Viro

### **Se hai bisogno di aiuto...**

Caro Gesù Bambino, quando passeggiavo con i miei genitori vedo delle persone che chiedono l'elemosina e non hanno i soldi per mangiare e una casa per ripararsi o dormire al caldo e lavarsi. Non hanno neanche la possibilità di curarsi quando si ammalano.

Per fortuna ci sono persone che senza chiedere qualcosa in cambio le aiutano volentieri dando loro un po' di felicità. Sarebbe bello che tutte le persone bisognose del mondo avessero una famiglia da amare, una casetta e un lavoro per poter vivere anche se con poco, ma amati, e festeggiare il Natale felicemente.

Se hai bisogno d'aiuto, me lo fai sapere? Nel mio piccolo intanto cercherò di aiutarle. Promesso, Buon Natale!

Martina Merlo, 5ªTP “S. Todaro” - Sottomarina

## **Ti ringrazio**

Caro Gesù, ti voglio confidare con tutto il mio cuore aperto che io, una volta per tutte, smetto di litigare con mia sorella. Ti chiedo che la crisi economica finisca, ma più di tutto vorrei che la gente finisse di offendersi così da avere un mondo pieno di pace e serenità. Ti ringrazio con il cuore della bellissima vita che mi hai donato e che ho.

Matteo - cl. V,

Scuola "Gregorutti" – Chioggia

## DALLE SCUOLE SECONDARIE DI I E II GRADO

### **Ti sembrerà strano... Proprio io!**

Caro dolce Gesù, ti sembrerà strano che ti scriva proprio io! Sono infatti una ragazzina che proviene dal Marocco e, pur non credendo nella tua religione, dallo scorso anno scolastico, 2<sup>a</sup> media, ho deciso di partecipare all'ora di religione a scuola. Ho capito, diventando più grande, che ci sono persone che credono in Te e altre che non lo fanno, credono in qualcosa di diverso. Ma qualsiasi cosa loro dicano o facciano, io che mi rivolgo a Te da quaggiù, voglio chiederti di portare tutti alla ragione, quella del cuore. Non è più possibile vivere in un mondo sostenuto dall'odio! Da qualunque religione noi proveniamo, cristiani, ebrei, musulmani, induisti o buddisti o altro, dobbiamo comprendere che siamo tutti fratelli, sotto un unico cielo, e protetti da un unico Dio. Ora noi viviamo in un periodo in cui la gente non pensa più alla propria coscienza ma solo alle cose materiali, ma questo non basta, è sbagliato, perché, il giorno in cui non avremo più vita nel nostro corpo, tu non ci giudicherai né per l'aspetto né per la ricchezza che avremo accumulato. Guarderai solo il nostro cuore.

Aiutaci allora a rientrare in noi, a riscoprire il nostro cuore, Tu che con pazienza sempre attendi che noi ci accorgiamo di Te, tu che con amore infinito continui a venire in mezzo a noi.

Con affetto, Hind di III E - Scuola Cappon - Cavarzere

### **Nei nostri cuori c'è ancora la luce**

Caro Gesù, non sembra anche a te che tutto stia cambiando?

Io mi ritrovo, a volte, come immobile, quasi inconsapevole di quello che sta succedendo... Sì, questo mondo sta cambiando e purtroppo non in meglio. Ma che fine ha fatto il bene? A volte penso che siamo noi stessi la causa della nostra rovina e che sarebbe bello che almeno a Natale ci fosse una pausa per gustare la pace; poi magari capiremmo che la nostra vita è molto diversa in confronto a come potrebbe essere e la vorremmo cambiare. Caro Gesù, si avvicina il Natale, la tua festa, e tu sei la pace, tu sei tutto quello di cui abbiamo bisogno per trasformare la nostra vita e vali più di mille regali. Scusa, Gesù, se quello che troverai non sarà un mondo perfetto, ma voglio dirti che sotto a quest'ombra negativa, nei nostri cuori c'è ancora la luce, quella luce che il giorno di Natale sarà ancora più intensa, perché arrivi tu.

Io mi sento avvolta da questo chiarore e sai perché? Perché vivo la gioia dei miei tredici anni, ho tanti amici che mi vogliono bene, una famiglia stupenda, tutto l'affetto che serve e non potrei desiderare altro! Davanti a me, poi, si sta per aprire una nuova strada: il prossimo anno andrò alle superiori e questo percorso è per me pieno di fascino! Cose normali- qualcuno potrebbe dire - per una ragazza della mia età. Certo, ma tutto questo è diverso se ci sei tu, perché ogni cosa prende un significato nuovo, si illumina di una nuova luce. Ti prego, Gesù, accompagnami nella mia strada come hai sempre fatto, come un amico, e questa sarà una continua scoperta di cose nuove, sarà la gioia!

Claudia Nordio cl IIIA, Scuola "S. Pellico" - Chioggia

### **Grande Signore, caro Bambino**

Grande Signore, vorrei darle del tu e ricordarti come un bambino e quindi incomincio.

Caro bambino Gesù, tu che sei nato da una ragazza di 15 anni e da un falegname e ti sei fatto uomo in una capanna al freddo.

Tu che sei la mia cometa.

Tu che guidi il nostro cuore.

Tu che cerchi di non farci sbagliare

Tu che ci fai aprire gli occhi la mattina

Tu che ci illumini la giornata e la rendi felice

Tu che mi hai fatto avere una famiglia che mi ama.

Tu che mi hai donato il cuore con il quale posso amarti.

Tu che mi hai donato le gambe con le quali posso ballare.

Tu che mi hai donato la vista con la quale seguo il tuo cammino.

Tu che hai preso mio fratello e un altro giovane, Marco Simoncelli, e li hai portati vicino a te.

Tu tu tu e soltanto tu che amo più di tutto e, un'ultima cosa, tu che ci accompagni ancora dopo tutti questi anni.

Gesù ti amo.

Vincenzo Ruocco, Classe 2<sup>a</sup> D,

Scuola Media "B. Maderna" S. Anna, Chioggia

### **Che ritorni il sorriso!**

Caro Gesù, purtroppo in questo periodo l'Italia sta attraversando una brutta crisi: alcune persone hanno perso un lavoro, una casa e, cosa più importante, la speranza nel futuro. Sappiamo che tu non puoi fare molto, ma ti preghiamo con tutto il cuore affinché a queste persone ritorni la voglia di sorridere alla vita. Non riusciamo a vedere chiaramente il nostro domani, però siamo fiduciose in un futuro migliore per noi e per gli altri. Vogliamo tanto per questo Natale far sparire in un battito di ciglia tutto ciò che fa male in questo mondo: trasformare le armi in tanti fiori, la morte in vita, la tristezza in sorrisi. Poco possiamo fare, ma speriamo che quel poco serva a qualcosa. Grazie per averci ascoltato.

Giorgia ed Erica, 3<sup>a</sup>B, Rosolina

### **Aiuta chi non ce la fa**

Caro Gesù, ti scrivo perché non ne posso più della gente che crede di sapere tutto, e in questo tutto non ci sei Tu. Per chi è triste e non capisce la gioia di sentirti sempre, amico e vicino. Per tutte quelle persone che credono di essere superiori ad altre, e lo dicono solo perché non ti conoscono, perché sei Tu il più grande. Ti prego, vieni a riscaldare i nostri cuori affinché regni la pace e aiuta chi non ce la fa.

Assisti i bambini più sfortunati di noi, da' a loro un po' di felicità perché senza amore si cresce con fatica.

Diffondi un pizzico del tuo amore in ognuno di noi in modo che, a nostra volta, possiamo donarlo agli altri.

Ti prego di renderci felici, perché tutto il male che viviamo sulla terra, ogni lacrima che scende sale fino a Te.

E non ti preoccupare se il mondo non è bello visto da lassù, con il tuo amore si può migliorare ed avere un po' di Paradiso anche quaggiù.

Silvia Boscolo, II C, scuola Olivi - Chioggia

### **Ogni giorno mi dai la risposta**

Caro Gesù, vorrei ringraziarti per il dono della vita, per il tuo amore e per i bei momenti passati nella vita, ma anche per quelli brutti perché grazie a te c'era sempre qualcuno a consolarmi. In questo periodo di Natale cercherò di comportarmi bene, come tu mi hai insegnato, cercherò di vivere in armonia con la mia famiglia, i miei compagni, le mie insegnanti e tutte le persone a me care.

Cercherò di aiutare i meno fortunati con opere di carità, fatte con amore perché anche loro si meritano di vivere il Natale in armonia. Ogni giorno mi chiedo quanto bene vuoi all'umanità, e ogni giorno ho la risposta, solo uscendo dalla porta di casa, vedendo le cose meravigliose che hai creato. Ogni giorno mi chiedo se mi vuoi bene, e ogni giorno ho la risposta, vedo quello che mi hai dato: una famiglia, che fa di tutto per me e che mi vuole bene, una casa, degli amici e tutte le comodità per vivere felice.

Infine, voglio dirti grazie per tutte le cose che hai dato, non solo a me, ma a tutto il mondo.

Melissa Mattioli, 1<sup>a</sup> I, Pegolotte

### **Che tutti siano più generosi**

Caro Gesù... Mi piacerebbe che il Natale fosse felice, sereno e specialmente che sia un evento molto importante da festeggiare con la famiglia, con gli amici. Non mi importano i regali ma... vorrei solo una cosa... che ogni persona dentro di sé diventasse più generoso/a e che ogni persona sia così generoso/a da fare un bel regalo ad ogni persona più bisognosa ma anche fare dei regali semplici e necessari, per esempio: pane, acqua ed altro... Grazie.

Valentina 1<sup>a</sup>B, Loreo

### **So che tu mi sai capire**

Caro Gesù, ho deciso di scriverti questa lettera perché ho un estremo bisogno di parlare con qualcuno. Qualcuno che, anche se in silenzio, mi possa capire e far sparire questo senso di angoscia che ho. Sai, Gesù, circa un mese fa si è ammalata la mia cara nonna di leucemia (...). Vedo soprattutto mia mamma soffrire in silenzio (...). Tra poco arriverà il Natale e per tutti sarà una gran festa ma, per me, sarà un Natale di silenzi. Per questo, caro Gesù, ti chiedo da lassù di vegliare su tutti i malati, i disperati, i deboli e i bisognosi, affinché tutti possano trovare la serenità che cercano. Avrei voluto con entusiasmo parlarti di me, della scuola, dei miei hobby, ma, mai come ora, ho capito quante cose più importanti ci siano in questo mondo da discutere. Se potessi urlare a squarciagola direi a tutti i giovani di badare alla loro salute, di non drogarsi, non fumare, non diventare alcolizzati, per una strana forma di "eroismo". La salute è una cosa molto preziosa che tutti dovremmo ben custodire. Ah, Gesù, purtroppo non ho la sfera magica e dunque non posso fare magie ma tu, grandissimo Onnipotente, so che non resterai impassibile di fronte a tutto ciò. Scusami per questo sfogo, so che con te posso esprimermi liberamente e che mi sai capire. Sono sicuro che non mi lascerai solo anche in una situazione così difficile.

Con grande affetto.

Alex Zennaro, 3<sup>a</sup> E, Scuola "Maderna" - S. Anna

### **Che significato ha per me?**

Caro Gesù, questa mattina, mentre andavo a scuola, mi sono fermato un attimo ad osservare il mondo attorno a me. Guardavo la gente che camminava per strada, gli occhi bassi e il passo svelto per paura di far tardi al lavoro, guardavo i giovani che come me si avviavano alla scuola, le facce assonnate e i volti nascosti sotto pesanti sciarpe, guardavo alcuni uomini al bar, intenti a parlare di calcio, la sigaretta in bocca, guardavo le macchine che aggredivano l'asfalto pur di fare in fretta, di arrivare presto alla loro meta, guardavo gli autisti imprecare e guardavo gli addobbi natalizi, le luminarie qua e là, spente. Dov'è il Natale in tutto questo, Gesù? Il momento della Tua nascita, della Tua venuta, sta per giungere e noi ci comportiamo ancora come alcuni pastori di duemila anni fa: indifferenti e distratti davanti a questa

grandezza. Che senso ha per noi il Natale? Me lo domando spesso ultimamente e le risposte che mi do non mi soddisfano pienamente: la nascita del Signore certo, e poi? Come mi posso porre io davanti a tutto ciò? Cosa significa questo per me? Non Ti chiedo una risposta, Ti chiedo solo di aiutarmi nella ricerca e di aiutare quelle persone che ho visto per strada a porsi la mia stessa domanda.

Alvise Renier, 5<sup>a</sup> Ginnasio

Liceo Classico "Giuseppe Veronese" - Chioggia

### **Vieni a illuminarmi**

Caro Gesù, anche quest'anno è arrivato il Natale e il mio cuore è pieno di gioia. Quello che ti chiedo non è molto ma per me è un valore di fondamentale importanza ed è la serenità nel mio cuore e in quello della mia famiglia. In realtà tu sai quello che desidero quando interagisco con te nelle mie preghiere.

Un'altra cosa che ti vorrei chiedere per questo Natale è la salute per tutti i miei cari, un altro importante valore. Un piccolo pensiero va anche alle persone malate che sono in ospedale e che non possono festeggiare quest'importante festa a casa con i propri cari, vorrei che Tu gli donassi la salute perché in futuro stiano meglio. Questo è tutto quello che ti chiedo, non voglio altro, io continuerò comunque a pregarti e ad amarti come ho sempre fatto, e soprattutto in questo periodo dell'anno ad aprirti il mio cuore affinché tu possa entrare dentro di me e illuminarmi la mente e il cuore cosicché io possa continuare a maturare nella fede e nell'amore verso il prossimo soprattutto in questo periodo adolescenziale. Grazie, Gesù!

Luca Boscolo "Boscoletto" classe 4<sup>a</sup> A ITER

istituto ITCS "Domenico Cestari" di Chioggia

### **Aiutaci a ...rimetterci in sesto**

Caro Gesù, io sono ateo, però dato che mi trovo in un paese libero e Dio ci ha permesso di vivere liberi, vorrei chiederti, per questo Natale, che i conflitti in tutto il mondo finiscano.

Da quando Dio ci ha dato la libertà di decisione, in ogni epoca ci sono state guerre e carestie. Le persone cercano di aiutare più che possono, ma non cambia il fatto che attualmente questo mondo non è splendente. Io non voglio incolpare nessuno, ma qualcuno o qualcosa deve averlo provocato. Per cui ti vorrei chiedere di darci la possibilità di mettere in sesto questo mondo.

Dong Sin Hao, 1<sup>a</sup>A "Cestari" - Chioggia

### **Vieni, tanti ti aspettano!**

Caro Gesù, dopo tanti anni ho pensato di scriverti per Natale come facevo una volta da bambina. Ora ho quattordici anni, sono all'inizio di un percorso scolastico che, anche se ora mi costa un po' fatica, sono

certa mi permetterà di realizzarmi da grande! Sai, nella scuola che frequento con gli anni, potrò imparare molte cose utili sull'edilizia e forse, da grande, potrò anche progettare case e scuole, dove le persone possono vivere meglio. Case dove le giovani coppie possano divenire famiglie e gli anziani possano passare i loro giorni sereni, scuole dove i bambini possano istruirsi e socializzare. Gesù, sai a volte però senza scrupoli costruiscono case, scuole, strade, ponti su posti sbagliati e così famiglie, bambini, anziani, muiono e questo è ingiusto.

Ho letto nei giornali che in questo periodo molte fabbriche in Italia stanno chiudendo; anche a Marghera molti padri e madri che lavorano da anni per mantenere le loro famiglie, ora a 50-55 anni sono disoccupati e non sanno più come affrontare la vita quotidiana: come pagheranno il mutuo, le bollette. Come potranno mantenere la loro famiglia? Eppure dicono che c'è gente che non paga le tasse e che diventa ricca con il lavoro nero.

Gesù, è vero che in questo moderno 2011 ci sono giovani che passano le loro giornate aspettando la sera per trovare lo sballo in compagnia di alcool e droghe e altri che per sentirsi grandi fanno i bulli aggredendo i più deboli: che sacrificio sprecare la vita così! Ti prego, ho preparato il presepe e ho lasciato nella capanna una mangiatoia vuota perché voglio che tu venga anche quest'anno fra noi. Ci sono tante persone che ti stanno aspettando, tante semplici persone che non fanno tanta notizia ma che sanno ancora vivere la solidarietà, che si vogliono bene, che sanno gioire insieme ma anche soffrire insieme.

Per queste persone quel bambino nella mangiatoia è la speranza per il futuro e la certezza che nel cuore che batte di quel bambino c'è la "giustizia divina" che ci potrà aiutare.

Teresa Galanti – I C – Righi - Chioggia

dal numero 48 del 25 dicembre 2011